

Codice A2102C

D.D. 28 aprile 2026, n. 57

D.G.R. n. 13-1777 del 03.11.2025 - Riparto del Fondo per le dipendenze patologiche inerente il triennio 2025-2027, di cui all'art. 1, comma 367, della Legge 207/2024 e DD 843/A1400B/2025 del 19/12/2025. Acquisizione dei servizi per l'ideazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale multisoggetto e dei materiali informativi e di sensibilizzazione finalizzati alla prevenzione e al contrasto..



ATTO DD 57/A2102C/2026

DEL 28/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

OGGETTO: D.G.R. n. 13-1777 del 03.11.2025 – Riparto del Fondo per le dipendenze patologiche inerente il triennio 2025-2027, di cui all'art. 1, comma 367, della Legge 207/2024 e DD 843/A1400B/2025 del 19/12/2025. Acquisizione dei servizi per l'ideazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale multisoggetto e dei materiali informativi e di sensibilizzazione finalizzati alla prevenzione e al contrasto delle Dipendenze. Determinazione a contrarre ex art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.. Spesa complessiva di euro 97.635,00 o.f.i.; Impegno 34159/2025 – Capitolo 128255/2025; CUP J69I25003480001

Premesso che:

la legge 30 dicembre 2024, n. 207, all'articolo 1, comma 367, istituisce il Fondo per le dipendenze patologiche (FDP) con una dotazione di spesa pari a 94 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025 nello stato di previsione del Ministero della Salute, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da dipendenze patologiche, come definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;

il Decreto del Ministro della Salute n. 152 del 10 luglio 2025 definisce il criterio di riparto tra le Regioni del Fondo per le dipendenze patologiche per il primo triennio, comprensivo della quota di cui al comma 368 dell'articolo 1 della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207;

il Decreto del Ministro della Salute del 1° agosto 2025 definisce il criterio di riparto del Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027, ai sensi della normativa indicata in premessa, destina alle Regioni una somma complessiva di euro 277.770.000,00.

Preso atto che:

con la D.G.R. n. 29-1752 del 27.10.2025 sono state iscritte le risorse statali derivanti dalla ripartizione del Fondo per le dipendenze patologiche, di cui all'art. 1, comma 367, della Legge

207/2024 nel Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

con la D.G.R. n. 13-1777 del 03.11.2025 è stata assegnata la somma complessiva di euro 750.000,00 sul capitolo 128255 (euro 250.000,00 per ogni esercizio del triennio 2025-27), relativo a quota parte del Fondo Dipendenze Patologiche 2025-2027, da destinarsi alla realizzazione del Piano di Comunicazione di prevenzione e contrasto a tutte le forme di Dipendenza da sostanze, legali e illegali, alla Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei - Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP della Regione Piemonte e che le suddette risorse sono state accertate con Determinazione Dirigenziale n.843/A1400B/2025 del 19/12/2025 cap. 20255 accertamenti n. 3662/2025, n. 510/2026, n. 228/2027;

visto che

le linee di intervento potranno riguardare i seguenti ambiti:

- Comunicazione: avvio sul territorio di una campagna di comunicazione sulle dipendenze;
- Sensibilizzazione: azioni di sensibilizzazione destinate a tutta la popolazione con strumenti e messaggi differenziati per target specifici;
- Educazione: attività informativa negli Istituti scolastici; coinvolgimento attivo, soprattutto degli studenti delle scuole superiori, utilizzando vari strumenti.

Considerato che con la medesima D.G.R. n. 13-1777 del 03.11.2025 è stato approvato l'Allegato "A" inerente il "Piano regionale di programmazione triennale" di cui al Decreto del Ministro della Salute del 1° agosto 2025, pubblicato in GU n. 192 del 20-8-2025, nonché di ogni atto inerente e conseguente all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 370 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 e delle norme contenute nei Decreti Ministeriali attuativi dello stesso;

visto che il suddetto documento Allegato "A" prevede l'azione 1 - Campagna di comunicazione regionale - che ha come macro obiettivo quello di "promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate, competenze per facilitare l'adozione di comportamenti favorevoli alla salute anche attraverso interventi di informazione e comunicazione mirati a target e contesti specifici" e come obiettivo specifico "prevenire la dipendenza con attività di informazione e sensibilizzazione";

Dato atto che:

con Determinazione Dirigenziale n. 344/A2102C/2025 del 29/12/2025 sono stati assunti impegni di spesa a favore di beneficiari determinabili successivamente per complessivi euro 750.000,00 per il triennio 2025-2027 relativo alla quota parte del Fondo Dipendenze Patologiche 2025-2027, per la realizzazione del Piano di Comunicazione, sul capitolo 128255 della Direzione Sanità tramite movimenti contabili come di seguito dettagliato:

- Impegno n. 34159/2025 euro 250.000,00
- Impegno n. 8068/2026 euro 250.000,00
- Impegno n. 2439/2027 euro 250.000,00

per garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici, si rende necessario avviare le attività di informazione e sensibilizzazione procedendo alla realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale finalizzata a prevenire e contrastare le forme di dipendenze, rivolta a tutta la popolazione e a target specifici, differenziata per tipologia di dipendenze maggiormente diffuse sul territorio (alcol, tabacco, cocaina/crack/altre sostanze psicoattive, dispositivi elettronici/internet/videogiochi/social network), al fine di raggiungere i seguenti obiettivi prefissati:

- diffondere conoscenze aggiornate sui rischi per la salute derivanti da stili di consumo e comportamentali dannosi;

- sensibilizzare sulla prevenzione, al fine di intercettare precocemente disturbi a rischio di evolvere in dipendenze;
- potenziare le competenze individuali e collettive dei più giovani (life skills empowerment);
- informare e favorire l'accesso ai servizi pubblici dei Servizi per le Dipendenze (Ser.D.).

Considerato che, per promuovere una diffusione più capillare possibile finalizzata a raggiungere i diversi target specifici, dovranno essere realizzati i seguenti strumenti di comunicazione:

- una campagna multisoggetto strutturata su n. 5 soggetti differenti, ovvero articolata su un soggetto di carattere e contenuto generale sulle dipendenze (campagna master) e quattro soggetti di contenuto specifico per le tematiche: fumo, alcol, cocaina/crack/altre sostanze psicoattive, digitale (Internet, social, dispositivi, videogiochi), differenziata per target specifici;
- uno spot televisivo e uno spot radiofonico;
- pillole video educative e brevi video emozionali da diffondere sui social media;
- materiali divulgativi e informativi (flyer e pieghevoli), da distribuire in occasione di eventi ed incontri che saranno organizzati in una seconda fase;
- contenuti digitali per l'aggiornamento delle pagine web del sito regionale;
- contenuti social (post, reel, stories), e acquisto di sponsorizzate pubblicitarie.

Visto che nelle recenti disposizioni normative relative al contenimento della spesa, nonché nel programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, ribadito dall'art. 9 del D.L. n. 66/2014, allo specifico fine di ottimizzare tempi e qualità della procedura di acquisto di beni e servizi, è fatto obbligo alla Pubblica Amministrazione di ricorrere agli acquisti sul Mercato Elettronico della P.A. e/o di aderire a convenzioni Consip ove attive;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

ritenuto di dar corso ai servizi di cui sopra procedendo all'individuazione di un fornitore specializzato all'interno del bando "Servizi", categoria "Informazione, comunicazione e marketing", ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012;

dato atto che:

verrà attivata apposita Richiesta di Offerta (RdO) secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare, allegato 1), e al capitolato tecnico "Servizio per l'ideazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale multisoggetto e dei materiali informativi e di sensibilizzazione contro le Dipendenze" allegato 2) alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione;

sarà assunto quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., sulla base d'asta di euro 80.000,00, esclusa l'IVA di legge 22% pari ad euro 17.600,00, per complessivi euro 97.600,00;

ai sensi della Delibera ANAC n. 524 del 22/12/2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266," è dovuta una contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per euro 35,00;

al progetto è associato il CUP J69I25003480001;

alla fornitura dei servizi il CIG verrà associato a seguito del perfezionamento della RdO sul MePA;

non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per il rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009;

nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

l'acquisizione dei servizi oggetto del presente affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.; l'assenza di interesse è stata dedotta in base alla presenza dei seguenti elementi: valore economico dell'appalto, posizione geografica, caratteristiche tecniche e o specifiche dei beni/servizi;

ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta dalla dott.ssa SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

richiamate le disposizioni del Titolo II del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. “ Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”;

visto il capitolo 128255/2025 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

rilevato che alla copertura della spesa complessiva di euro 97.635,00 o.f.i., di cui euro 35,00 a favore di A.N.A.C. codice fiscale 97584460584 (codice beneficiario 297876), si farà fronte con l'impegno n. 34159/2025 della Direzione Sanità, assunto allo scopo sul capitolo 128255/2025 con Determinazione Dirigenziale n. 344/A2102C/2025 del 29/12/2025;

verificato che:

- l'importo è già stato precedentemente accertato sul capitolo 20255/2025 (accertamento n. 3662/2025) con Determinazione Dirigenziale n. 843/A1400B/2025 del 19/12/2025 e incassato con reversali n. 38215/1 del 24/12/2025, n. 38401/1 del 30/12/2025 e n. 38410/1 del 30/12/2025;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi statali;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziata ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- la natura della spesa è non ricorrente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 8 - 8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. n. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto

preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18. Approvazione nuovo regolamento";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- il D.P.G.R. del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la D.G.R. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";
- la legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028" (legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026XII del 9 febbraio 2026. "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

DETERMINA

- di dar corso, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, nell'ambito del Piano di Comunicazione relativo alla prevenzione e al contrasto delle Dipendenze, di cui alla D.G.R. n. 13-1777 del 03.11.2025 – “Programmazione triennale del Piano regionale Dipendenze e DGA”, della Legge 207/2024, alla realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale multisoggetto e dei materiali informativi e di sensibilizzazione, CUP J69I25003480001;

- di procedere all'individuazione di un fornitore specializzato, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'interno del bando “Servizi”, categoria “Informazione, comunicazione e marketing”, attivando apposita RdO secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare, allegato 1) e al capitolato tecnico “Servizi per l'ideazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale multisoggetto e dei materiali informativi e di sensibilizzazione contro le Dipendenze” allegato 2) alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. sulla base d'asta di euro 80.000,00, esclusa l'IVA di legge 22% pari ad euro 17.600,00, per complessivi euro 97.600,00;

- di dare atto che alla copertura della spesa complessiva di euro 97.635,00 o.f.i. si farà fronte con l'impegno 34159/2025 della Direzione Sanità, assunto con Determinazione Dirigenziale n. 344/A2102C/2025 del 29/12/2025 sul capitolo 128255/2025 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità, nella misura di euro 97.600,00 o.f.i. a favore di un beneficiario determinabile successivamente e di euro 35,00 a favore di A.N.A.C. codice fiscale 97584460584

(codice beneficiario 297876);

- di dare atto che l'importo è già stato precedentemente accertato sul capitolo 20255/2025 e incassato con reversali n. 38215/1 del 24/12/2025, n. 38401/1 del 30/12/2025 e n. 38410/1 del 30/12/2025;

- di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art.108, comma 10, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) verrà svolta dalla dott.ssa SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell' art. 23 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP)

Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Capitolato_campagna_Dipendenze.pdf
2. Disciplinare_campagna_Dipendenze.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 2

REGIONE PIEMONTE

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP

CAPITOLATO tecnico-descrittivo d'appalto di servizi per l'ideazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale multisoggetto e dei materiali informativi e di sensibilizzazione, finalizzati alla prevenzione e al contrasto delle Dipendenze.

CUP J69I25003480001

PREMESSA

Il presente Capitolato definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante, rimandando al correlato Disciplinare di gara le regole per lo svolgimento del procedimento di selezione delle offerte.

Nel presente Capitolato e nella annessa documentazione sarà usata la seguente terminologia:

Aggiudicatario Soggetto al quale sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito alla procedura di gara

Amministrazione o Stazione appaltante Regione Piemonte

Codice Codice Appalti, come normato dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Committente Regione Piemonte – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

Contratto Documento che il committente stipula con l'Aggiudicatario e che disciplina i contenuti e le modalità di esecuzione del servizio

Offerente Prestatore di servizi in possesso dei requisiti definiti nel Disciplinare di gara che presentano un'offerta nei modi e nei termini previsti

Operatore economico soggetto che concorre alla procedura di affidamento

MePA Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

R.d.O. Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico

Servizio Attività oggetto della prestazione d'opera

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 - DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

ART. 3 - TIPO DI PROCEDURA

ART. 4 - IMPORTO A BASE D'ASTA

ART. 5 - CONTESTUALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHiesto

ART. 6 - CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA SELEZIONE DELL'OFFERTA

ART. 8 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA

ART. 9 - DURATA DELL'APPALTO E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART.10 - MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'ESECUZIONE

ART.11 - ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

ART.12 - SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI

ART.13 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto della presente gara d'appalto riguarda la fornitura del servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale e dei materiali informativi e di sensibilizzazione finalizzati a prevenire e contrastare sul territorio regionale le dipendenze da sostanze e da comportamento, nello specifico: sostanze psicoattive illegali e legali (droghe e psicofarmaci), tabacco, alcol, digitale (Internet, social, dispositivi, videogiochi).

ART. 2 – DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La presente procedura si svolge nell'ambito del Codice Appalti, come normato dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Per quanto non espressamente previsto nel Codice:

- a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Al presente Capitolato è correlato l'apposito Disciplinare di Gara.

Il servizio si svolge in attuazione alla "Programmazione triennale del Piano regionale Dipendenze e DGA" della Regione Piemonte approvata con D.G.R. n. 13-1777 del 03.11.2025, Allegato "A" che prevede l'Azione 1 -Campagna di comunicazione regionale – e che come macro obiettivo ha: "promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate, competenze per facilitare l'adozione di comportamenti favorevoli alla salute anche attraverso interventi di informazione e comunicazione mirati a target e contesti specifici" e come obiettivo specifico "prevenire la dipendenza con attività di informazione e sensibilizzazione".

ART. 3 – TIPO DI PROCEDURA

Appalto di servizi per contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante R.d.O. evoluta sul MePA all'interno del bando "Servizi", nella categoria "Informazione, comunicazione e marketing".

ART. 4 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta della R.d.O. è di euro 80.000,00 esclusa l'IVA di legge (22% per euro 17.600,00 per complessivi euro 97.600,00).

ART. 5 – CONTESTUALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

* Le dipendenze da sostanze e comportamentali rappresentano un fenomeno complesso, multiforme, in mutamento e in continuo aumento a livello regionale. Con riferimento ai dati resi disponibili dall'Osservatorio Epidemiologico Dipendenze della Regione Piemonte, nel 2024 i Servizi per le Dipendenze piemontesi (Ser.D.) hanno preso in carico 22.425 utenti -valore più alto degli ultimi 10 anni- trasversalmente in tutte le province: dal 2015 ad oggi si rileva una crescita del tasso di erogazione dei servizi e delle prestazioni con un valore regionale medio del +9.9% rispetto alla media nazionale.

Gli utenti con diagnosi primaria di dipendenza da oppiacei e da alcol costituiscono il principale bacino dei Ser.D (rispettivamente il 31.5% e il 29.3% del totale), seguiti da cocaina e crack (14,2 rispetto al 7,6% del 2015) cannabinoidi (9,1%) e tabacco (8,4%). La componente maschile è maggioritaria in tutte le sostanze e comportamenti citati (circa l'80%), tranne che per il tabagismo, che si attesta al 50%, e per le sostanze psicoattive di cui risulta prevalente il consumo da parte delle donne. Osservando il numero di utenti annuali, occorre sottolineare l'impennata dei casi di abuso di crack da parte di adulti over 40 (cresciuti di quasi 5 volte dal 2021) e cocaina, così come quella di adolescenti in carico per dipendenza da internet e videogiochi, e contestualmente la tenuta dell'accesso di nuovi utenti per alcol e gioco d'azzardo. Relativamente al fumo, i dati sul consumo problematico di tabacco evidenziano che i fumatori adulti piemontesi (18-69) sono circa il 25% e che l'abitudine al fumo di sigaretta risulta più frequente tra i giovani (25-34 anni) rilevando un parallelo aumento dei tassi di utilizzo di sigarette elettroniche (E-CIG) e di sigarette a tabacco riscaldato (IQOS).

Tuttavia oltre ai dati che prendono in considerazione i soli soggetti trattati dai Ser.D., per un inquadramento più ampio del contesto si ritiene utile evidenziare i risultati delle indagini nazionali condotte sulla popolazione in generale anche se relativi ad abitudini di consumo non patologiche, condotte su fasce specifiche di popolazione e con copertura a livello nazionale. A titolo di esempio, facendo riferimento alle indagini ESPAD condotte sugli studenti tra i 15 e i 19 anni, si rileva che nel 2024 circa un giovane su quattro ha fatto esperienza di almeno una sostanza psicoattiva nell'arco dell'ultimo anno. Tra le sostanze illegali più utilizzate, la cannabis occupa il primo posto (21% almeno 1 volta negli ultimi 12 mesi), seguite da nuove sostanze psicoattive (5,8%), stimolanti (2,4%), cocaina (1,8%), allucinogeni (1,2%) e oppiacei (1,2%).

In conclusione, per comprendere al meglio il fenomeno, si sottolinea che i dati evidenziano:

- aumento del consumo di nuove sostanze psicoattive (droghe sintetiche);
- diffusione di forme di policonsumo (assunzione contemporanea di due o più sostanze illegali);
- emergere di nuove dipendenze comportamentali connesse al digitale (dispositivi, internet, social, videogiochi);
- precocità d'uso e di comportamento.

Alla luce del contesto sin qui descritto, in coerenza con il “Piano regionale di programmazione triennale dipendenze e DGA (disturbo da gioco d’azzardo)” approvato con DGR n.13-1777 del 3/11/2025, la Regione Piemonte intende promuovere a livello territoriale un Piano pluriennale di comunicazione per raggiungere in modo capillare la popolazione giovanile e adulta che prevede i seguenti ambiti integrati di intervento:

- Comunicazione: avvio di una campagna di informazione e comunicazione sulle dipendenze;
- Sensibilizzazione: azioni di sensibilizzazione destinate a tutta la popolazione, con strumenti, messaggi e canali differenziati;
- Educazione: attività informativa negli Istituti scolastici con il coinvolgimento attivo degli studenti di ogni ordine e grado.

Sulla base di questi presupposti, per garantire l’attuazione degli indirizzi si rende necessario procedere alla realizzazione di una campagna di informazione e comunicazione istituzionale multisoggetto finalizzata a prevenire e contrastare tutte le forme di dipendenze, rivolta a tutta la popolazione nella fascia di età 12-70 anni e a target specifici, differenziata per tipologia di dipendenze maggiormente diffuse (alcol, tabacco, cocaina/crack/altre sostanze psicoattive, dispositivi elettronici/internet/videogiochi/social network), al fine di raggiungere i seguenti obiettivi prefissati:

- diffondere conoscenze aggiornate sui rischi per la salute derivanti da stili di consumo e comportamentali dannosi;
- sensibilizzare sulla prevenzione, al fine di intercettare precocemente disturbi a rischio di evolvere in dipendenze;
- potenziare le competenze individuali e collettive dei più giovani (life skills empowerment);
- informare e favorire l’accesso ai servizi pubblici dei Servizi per le Dipendenze (Ser.D.)

ART. 6 – CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO

La società aggiudicataria si impegna a realizzare, “a corpo”, i servizi di seguito descritti, sviluppando operativamente quanto esplicitato nell’articolo 5, e a fornire eventuali servizi migliorativi, non onerosi, che possano contribuire a migliorare la qualità dei prodotti e ottimizzare i processi necessari per raggiungere gli obiettivi finali.

Servizi da realizzare

- Analisi di documentazione e benchmark su analoghe campagne e attività di comunicazione di altre regioni e nazionali;
- progettazione e sviluppo di una campagna di comunicazione istituzionale multisoggetto strutturata su n.5 soggetti differenti, articolata come segue:
- n.1 soggetto di carattere e contenuto generale sulle dipendenze (campagna master)
- n.4 soggetti di contenuto specifico per le tematiche: 1) fumo 2) alcol 3) sostanze psicoattive illegali e legali (droghe e psicofarmaci) 4) digitale (Internet, social, dispositivi, videogiochi).

La campagna dovrà raggiungere un bacino di destinatari più ampio possibile e contestualmente essere rivolta a target specifici. A tale scopo si precisa che ciascuno dei quattro soggetti (tabacco, alcol, sostanze, digitale) dovrà essere declinato con un linguaggio e un codice comunicativo adatti ai tre focus target principali di seguito indicati:

1. giovani: adolescenti, studenti di scuole secondarie di secondo grado, più vulnerabili e maggiormente esposti al rischio di dipendenze;
2. giovanissimi: bambini e ragazzi, studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, per essere intercettati precocemente;
3. adulti: consumatori diversamente interessati, genitori, educatori, insegnanti.

Alle luce di quanto sopra **dovranno quindi essere realizzate complessivamente n.13 proposte** che, nell’insieme e nelle differenti declinazioni, dovranno mantenere lo stesso format grafico, coerenza visiva e riconoscibilità tali da rintracciare in ogni soggetto un filo conduttore, un richiamo agli altri soggetti e alla campagna master di contenuto generale sulle dipendenze (a mero titolo esemplificativo: stesso format grafico, messaggio e visual diverso, stessa bodycopy);

- adattamenti grafici di formato per ciascuna delle n.13 proposte di campagna come di seguito dettagliato:

- layout orizzontale e layout verticale;

- n.10 adattamenti per annunci stampa (es. mezza pagina, pagina intera, piede etc.);
 - n.4 adattamenti per manifesti (es. locandina A3, affissione comunale etc.);
 - n.10 adattamenti per contenuti social (es. post, stories etc.);
 - n.15 adattamenti per contenuti web/digital (es. banner sito web regionale, ledwall, native);
- n.5 flyer 10x15 cm fronte/retro, uno per ogni soggetto (un soggetto generico sulle dipendenze e n.4 soggetti specifici (fumo, alcol, sostanze psicoattive illegali e legali/droghe e psicofarmaci, digitale /Internet, social, dispositivi, videogiochi) che dovrà essere stampato a colori in n. 1.000 copie a colori fronte/retro per ciascun soggetto (tot. n.5.000 copie);
 - n.1 pieghevole informativo (da un minimo di 4 pagine ad un massimo di 8 pagine) sui rischi derivanti da tutte le forme di dipendenze, con impaginazione grafica e sviluppo testi sulla base dei contenuti forniti dalla committenza, che dovrà essere stampato in n.5.000 copie a colori;
 - n.1 spot televisivo della durata di circa 60” di contenuto generale sulle dipendenze, che sarà veicolato attraverso TV locali e sale cinematografiche del territorio, finalizzato a sensibilizzare sinteticamente sui rischi e a fornire informazioni sull’accesso ai Ser.D., di cui dovrà essere prevista e realizzata la versione corta da 30” circa;
 - n. 13 reel (uno per ogni soggetto e per ogni target) della durata massima di 60” ciascuno ad alto impatto emotivo;
 - n.13 pillole video educative/informative in formato verticale e/orizzontale sulle dipendenze della durata di 60” ciascuna articolate come di seguito dettagliato: n.1 soggetto di contenuto generale sulle dipendenze e n. 4 soggetti differenziati per i tre target;
 - n.1 spot radiofonico da 30” di contenuto generale su tutte le forme di dipendenze finalizzato a sensibilizzare sui rischi e sui danni per la salute e promuovere i servizi specialistici;
 - sviluppo contenuti web: a partire dal materiale presente online sul sito web regionale consultabile ai seguenti link (le fonti e i documenti potranno essere ulteriormente implementati)
 - <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/dipendenze>
 - <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/giornata-mondiale-senza-tabacco>
 - <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/alcohol-prevention-day>

si richiede all’aggiudicatario la rielaborazione dei contenuti, lo sviluppo copy e l’adattamento grafico della campagna generale per la costruzione di una pagina di atterraggio sulle dipendenze in generale, da pubblicare sul sito web di Regione Piemonte; la realizzazione di n.4 pagine web informative per ciascuna dipendenza (fumo, alcol, sostanze, digitale), n. 5 banner tematici, n.5 pagine di approfondimento sugli argomenti della campagna, n. 5 infografiche;

- attività Social Media:

- redazione di un piano editoriale di n.3 mesi anche non consecutivi, senza un limite massimo prestabilito nel numero di contenuti da realizzare, ma efficace a supportare il lancio e gli obiettivi della campagna su profilo social regionale e su quello di “noneunbelgioco”;
- creazione di contenuti (post, reel, stories) per n.3 mesi, anche non consecutivi;
- n.3 mesi di pianificazione con acquisto sponsorizzate pubblicitarie con copertura territoriale sui canali social Instagram, Facebook, TikTok, Youtube e annunci display su Google ADS;
- selezione e coinvolgimento di influencer per la realizzazione di contenuti in linea con il piano editoriale allo scopo di aumentare la sensibilizzazione sulle fasce più giovani; non è previsto né numero minimo né numero massimo di influencer da coinvolgere, in funzione e in coerenza con il supporto dell’avvio della campagna;
- monitoraggio, valutazione quali-quantitativa dell’andamento della campagna attraverso le principali metriche di misurazione e KPI potenziali e reali (es. n.impression, reach, CTR amplification rate, applause rate, conversation rate con analisi delle conversazioni online per verificare e valutare il sentiment generato dalla campagna, consegna report settimanali e report

finale comprensivi di suggerimenti per la rimodulazione dei messaggi, del linguaggio e delle azioni;

- consegna dei file esecutivi aperti e a livelli separati, in formato vettoriale con estensione .ai, .eps e ad alta risoluzione in .psd, e in versione finale pronti per stampa e digital in formato .pdf, .jpg, .png.
- fornitura degli output video in formato MP4, verticale e/o orizzontale ove richiesto, con risoluzione 4K / full HD (1920 x1080) o personalizzato, compatibile con tutte le piattaforme di condivisione e gli spazi digitali su cui dovranno essere trasmessi. Il contraente dovrà inoltre fornire tutti i file di progetto, il girato, l'audio e gli elementi che compongono i video.

Note tecniche:

- La selezione del fornitore dei servizi verrà effettuata sulla base delle proposte che, ai fini dell'ottimizzazione delle stesse in chiave di massima efficacia, verranno considerate "concept" e pertanto potranno prevedere la puntuale messa a punto di alcuni elementi rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte, anche emergenti successivamente all'individuazione della migliore proposta;
- i servizi di cui sopra dovranno essere svolti in stretta collaborazione con il Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP e con il gruppo tecnico regionale competente per materia da esso coordinato;
- le attività di progettazione e realizzazione saranno soggette a revisione e approvazione da parte del committente;
- i servizi oggetto della gara dovranno essere resi secondo le modalità, i programmi e gli indirizzi di massima stabiliti nel presente capitolato ed in stretto accordo con l'Amministrazione appaltante nelle diverse fasi di lavorazione;
- le forniture dovranno essere accompagnate da idonea documentazione e certificazione di sicurezza, ove dovuto;
- i materiali realizzati dovranno rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla legislazione vigente;
- la comunicazione dovrà essere coerente con i principi di pari opportunità e non discriminazione, di rispetto delle diversità e di inclusività, sia dal punto di vista del linguaggio sia da quello dell'immagine.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA SELEZIONE DELL'OFFERTA

Il Concorrente, a pena di esclusione, deve presentare la propria offerta sulla R.d.O. specifica, per la quale ha ricevuto l'invito, nelle modalità e nei termini specificati al punto 12 del Disciplinare di gara e come indicato nella medesima procedura di Richiesta di Offerta (R.d.O.).

Le offerte tecniche dovranno essere **caricate come file PDF** denominato "**Offerta Tecnica Campagna di comunicazione istituzionale multisoggetto sulle dipendenze**", su tavole in formato A3, con lo sviluppo dei seguenti contenuti:

TAVOLA 1	proposta grafica della campagna di comunicazione di soggetto generale; (max n.1 pagina formato A3 comprensiva di rational)
TAVOLA 2	proposta grafica della campagna nei 4 soggetti specifici (alcol, fumo, sostanze, digitale) con declinazione per il target giovane ; (max n.2 pagine in formato A3 comprensiva di rational)
TAVOLA 3	proposta grafica della campagna nei 4 soggetti specifici (alcol, fumo, sostanze, digitale) per il target adulto ; (max n.2 pagine in formato A3)
TAVOLA 4	proposta creativa di spot video da 30" con storyboard o animatic; (max n.1 pagina formato A4)
TAVOLA 5	proposta di piano editoriale social del primo mese (profilo IG, FB e TikTok), esempio di post ed elenco di possibili influencer/ambassador/tesimonial motivando la scelta (max n.1 pagina, in formato A3)

ART. 8 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA

Al fine di garantire l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara nei modi e nei tempi prestabiliti, l'aggiudicatario mette a disposizione un congruo numero di risorse con specifiche competenze, esperienze e capacità professionali.

L'aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione un referente senior per il coordinamento tra l'agenzia e gli uffici regionali, a fornire assistenza creativa e supporto tecnico per tutta la durata dell'incarico.

L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire, per tutta la durata del contratto e senza costi aggiuntivi, un servizio di assistenza tecnica per la soluzione, entro 24 ore dalla segnalazione, di eventuali criticità; a tal fine al momento della stipula del contratto dovrà essere fornito all'Amministrazione un indirizzo di posta elettronica dedicato e l'elenco dei contatti telefonici del gruppo di lavoro, per le eventuali emergenze.

ART. 9 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato “a corpo” dalla sottoscrizione del contratto, per essere concluso in via presuntiva entro il 30.06.2027.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare eventuali opzioni di proroga ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., per ulteriori 6 mesi alle medesime condizioni contrattuali.

L'Aggiudicatario del servizio sarà tenuto a realizzare i servizi entro le tempistiche definite con il Committente.

ART. 10 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'ESECUZIONE

Nel corso del rapporto contrattuale, è facoltà dell'Amministrazione richiedere di finalizzare puntualmente attività e prodotti di comunicazione che nell'art. 6 siano state individuate “indicativamente”, e di richiedere la trasformazione di materiali con altri analoghi, ritenuti, durante lo sviluppo delle attività, più efficaci, senza variazioni di costo del servizio, tenuto conto di un bilanciamento tra i costi dei diversi prodotti, funzionalmente alla migliore efficacia dell'iniziativa di comunicazione, previo accordo con il fornitore.

ART. 11 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva di richiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 12 – SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia.

ART. 13 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.;

2. L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. La Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;

6. Nel rispetto del PIAO 2026-2028 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro

confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

7. L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

8. Ai sensi dell'art. 126 del Codice degli Appalti, la Regione Piemonte si riserva di applicare la penale, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente; le penali non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale".

9. Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

* Fonti:

<https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/fumo>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/giornata-mondiale-senza-tabacco>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/alcohol-prevention-day>

<https://www.espad.it/>

<https://www.politicheantidroga.gov.it/media/v5dlr0fu/relazione-al-parlamento-2025.pdf>

Allegato 1

REGIONE PIEMONTE

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP

Procedura per l'affidamento di servizi e forniture con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la realizzazione della campagna di comunicazione e dei materiali informativi e di sensibilizzazione finalizzati alla prevenzione e al contrasto delle Dipendenze.

CUP J69I25003480001

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE

1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, REVISIONE PREZZI, MODIFICHE IN CORSO D'ESECUZIONE
4. DURATA
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE
7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA
8. AVVALIMENTO
9. SUBAPPALTO
10. GARANZIE
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO
14. DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
15. OFFERTA TECNICA
16. OFFERTA ECONOMICA
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
24. PENALI
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
26. CODICE DI COMPORTAMENTO
27. ACCESSO AGLI ATTI
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PREMESSE

L'Amministrazione regionale, all'interno della "Programmazione triennale del Piano Regionale Dipendenze e DGA", intende affidare il servizio per la realizzazione della campagna di comunicazione istituzionale e dei materiali di informazione e sensibilizzazione per contrastare e prevenire le dipendenze sul territorio regionale.

La presente procedura è svolta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), tramite la piattaforma telematica (di seguito la “Piattaforma”), accessibile all’indirizzo www.acquistinretepa.it.

L’affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa** (art. 108 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.), **con il rapporto 80% (offerta tecnica) e 20% (offerta economica)**.

Salvo diversa indicazione, i riferimenti normativi della procedura di acquisizione si riferiscono al D.lgs. 36/2023 e s.m.i. Codice Appalti (di seguito Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è il territorio piemontese.

Il Responsabile unico del progetto (R.U.P.) è il Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP della Regione Piemonte, dott.ssa Alessandra Fassio.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del d.lgs. n. 82/2005 Codice dell’amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell’AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- disciplinare di gara;
- capitolato tecnico;
- dichiarazione sostitutiva per la partecipazione (creata dalla piattaforma MePA);
- documento di gara unico Europeo DGUE (da compilare inserendo tutte le informazioni richieste dal presente capitolato);
- patto di integrità;

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle “richieste di chiarimenti”, secondo i termini indicati nella Richiesta di Offerta.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma.

È onere esclusivo dell’operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all’aggiudicazione; b) all’esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l’appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l’aggiudicatario; avvengono utilizzando la Piattaforma.

Le comunicazioni relative all’attivazione del soccorso istruttorio, al sub-procedimento di verifica dell’anomalia dell’offerta anomala, alla richiesta di offerta migliorativa avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO, REVISIONE PREZZI E MODIFICHE IN CORSO D’OPERA

3.1 Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale e dei relativi materiali di informazione e sensibilizzazione per prevenire e contrastare la diffusione delle dipendenze da sostanze e da comportamento sul territorio piemontese, informando la popolazione sui rischi connessi a usi e abusi e per favorire l'accesso ai servizi pubblici territoriali delle dipendenze (Ser.D.). L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura organica dei servizi non giustifica la suddivisione in diversi lotti funzionali.

3.2 IMPORTO

L'importo a base di gara, che la stazione appaltante ha stimato, sulla base di precedenti analoghe forniture di servizi e/o attraverso indagine di mercato, è **pari ad Euro 80.000,00** oltre l'IVA di legge al 22% per Euro 17.600,00, per un valore complessivo di Euro 97.600,00.

Su tale base, al netto dell'IVA, deve essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto.

L'offerta economica dovrà essere comprensiva della cessione a titolo definitivo per tutti gli scopi istituzionali e non commerciali dei diritti relativi alla creatività, all'utilizzo di eventuali fotografie e immagini.

L'appalto è finanziato con le risorse ministeriali assegnate alla Regione Piemonte nell'ambito del Fondo complessivo del triennio 2025-2027 - Quota per la realizzazione di piani regionali sulle dipendenze patologiche, per avviare e realizzare su tutto il territorio regionale un Piano di Comunicazione di prevenzione e contrasto delle diverse forme di Dipendenza da sostanze, legali e illegali e da comportamento.

Non sono presenti oneri per la sicurezza.

3.3 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

3.4 MODIFICHE IN CORSO D'ESECUZIONE

Ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. DURATA

L'appalto avrà inizio dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro il 30.06.2027 salvo opzioni di proroga previste ai sensi dell'articolo 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, per ulteriori 6 mesi alle medesime condizioni contrattuali, che la Stazione Appaltante si riserva di applicare.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a ragione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale secondo le modalità di legge.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning), sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando

attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale secondo le modalità di legge.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE (fascicolo virtuale dell'operatore economico) i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

7.1 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il fatturato annuo medio specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto per un numero di 3 esercizi, almeno pari al valore posto a base d'asta, IVA esclusa. **Il dato è dichiarato attraverso la compilazione dell'apposita sezione del DGUE.**

La comprova del requisito è fornita, su richiesta dell'Amministrazione, mediante uno dei seguenti documenti:

1. per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
2. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
3. dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno un servizio analogo di pari importo a quello in affidamento. **Il dato è dichiarato attraverso la compilazione dell'apposita sezione del DGUE.**

La comprova del requisito è fornita, su richiesta dell'Amministrazione, mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al punto 5 solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

N.B. La stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. GARANZIE

GARANZIA PROVVISORIA

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, **non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.**

GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, ai sensi degli articoli 53 e 117, l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato:

<https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziario>

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

La stazione appaltante provvede al pagamento della propria quota di contribuzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), quando dovuta.

I concorrenti sono esenti dal pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per procedure con valore inferiore ad Euro 150.000,00; sono tenuti ad effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, di Euro 18,00 per procedure con valore uguale o maggiore a Euro 150.000 e inferiore a Euro 300.000,00; per valori superiori si rimanda alle indicazioni pubblicate sul sito internet dell'Autorità <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la tempistica indicata nella Richiesta di Offerta a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

12.1 Modalità di presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nel Capitolato, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le eventuali dichiarazioni richieste sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di partecipazione
2. DGUE
3. Patto di integrità
4. eventuale procura;
5. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.3;
6. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.4

14.1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La dichiarazione sostitutiva di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE), il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

L'operatore economico dichiara:

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità della Regione Piemonte;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28;

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

L'Amministrazione adotta le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

14.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. la dichiarazione di avvalimento;
2. il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo;

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - 3.a.1.a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - 3.a.1.b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - 3.a.1.c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

Il Concorrente, a pena di esclusione, deve presentare la propria offerta sulla R.d.O. specifica, nelle modalità e nei termini specificati al punto 11 e come indicato nella medesima procedura di Richiesta di Offerta (R.d.O.).

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente articolo 12.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i documenti richiesti **all'art. 7 del Capitolato.**

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

ATTENZIONE: nella compilazione del documento di offerta tecnica sulla Piattaforma, alla voce "valore offerto", NON inserire il valore dell'offerta economica, a pena di esclusione; inserire "1" (valore unico) o "80" (il valore corrispondente alla percentuale (80%) relativo all'offerta tecnica nel calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure la dicitura "Euro".

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione dell'offerta economica, nell'apposita sezione della Piattaforma. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 12.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- prezzo complessivo in seguito a ribasso, al netto di IVA;
- dettaglio delle specifiche voci di costo dei servizi richiesti, allegato all'offerta economica e in formato pdf.

L'inserimento dell'offerta economica in altre aree della RdO afferenti agli ambiti amministrativo e tecnico determinerà l'esclusione del concorrente.

Ai sensi dell'articolo 41 comma, 14 del Codice i costi della manodopera (non dovuti per i servizi senza "Posa in opera") indicati al punto 3 del disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che siano uguali o superino l'importo a base d'asta. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

N.B. In caso di valori che possono risultare discordanti l'Amministrazione prenderà in considerazione quello più vantaggioso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'operatore economico aggiudicatario della RdO il dettaglio dell'offerta economica, ripartito per le specifiche voci dei servizi aggiudicati.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei parametri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Proposta Campagna di soggetto generale		Max 20 punti
Qualità del progetto creativo (concept): <ul style="list-style-type: none"> • Originalità e coerenza con gli obiettivi della campagna • Coordinamento e coerenza con gli altri soggetti della campagna • Capacità comunicativa e impatto • Immediatezza e comprensione della proposta Scala di giudizio: eccellente: 20; ottimo 15; buono 10, discreto 8; sufficiente 5; insufficiente 3; non valutabile 0	20	
Proposta Campagna nei 4 soggetti/target giovane		Max 20 punti
Qualità del progetto creativo (concept): <ul style="list-style-type: none"> • Originalità e coerenza con gli obiettivi della campagna • Coordinamento e coerenza con gli altri soggetti • Capacità comunicativa e impatto • Immediatezza e comprensione della proposta 	20	

<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza rispetto al target <p>Scala di giudizio: eccellente: 20; ottimo 15; buono 10, discreto 8; sufficiente 5; insufficiente 3; non valutabile 0</p>		
Proposta Campagna nei 4 soggetti/target adulto		Max 20 punti
<p>Qualità del progetto creativo (concept):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Originalità e coerenza con gli obiettivi della campagna • Coordinamento e coerenza con gli altri soggetti • Capacità comunicativa e impatto • Immediatezza e comprensione della proposta • Adeguatezza rispetto al target <p>Scala di giudizio: eccellente: 20; ottimo 15; buono 10, discreto 8; sufficiente 5; insufficiente 3; non valutabile 0</p>	20	
Spot video 30''		Max 10 punti
<p>Qualità del progetto creativo (concept):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Originalità e coerenza con gli obiettivi della campagna • Capacità comunicativa e impatto del video • Qualità della sceneggiatura proposta • Comprensibilità e chiarezza della proposta <p>Scala di giudizio: eccellente: 10; ottimo 8; buono 6, discreto 4; sufficiente 3; insufficiente 1; non valutabile 0</p>	10	
Attività Social Media		Max 10 punti
<p>Qualità della proposta relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • piano editoriale del primo mese • frequenza di pubblicazione garantita • coerenza con gli obiettivi della campagna • notorietà degli influencer • efficacia della proposta di coinvolgimento <p>Scala di giudizio: eccellente: 10; ottimo 8; buono 6, discreto 4; sufficiente 3; insufficiente 1; non valutabile 0</p>	10	

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 48 punti per il punteggio tecnico complessivo.

17.2 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, firmata digitalmente, da generare sul MePa, dovrà comprendere il prezzo a corpo dei servizi oggetto della presente procedura di gara e dovrà essere presentata immettendo a sistema l'importo complessivo offerto in cifre e con massimo con 2 (due) decimali (in caso di RTI invio congiunto e firma digitale del legale rappresentante di tutte le imprese del RTI);

All'offerta economica saranno assegnati fino a 20 punti su 100, da attribuirsi sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa":

$$P_i = (O_{min}/O_i) * 20$$

dove:

P_i = punteggio economico del singolo concorrente

O_{min} = prezzo più conveniente offerto

O_i = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

30 = punteggio economico massimo

All'apertura della busta economica, la procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico (max 80 punti) inserito dopo l'attribuzione da parte della Commissione e l'offerta economica inserita in Piattaforma (max 20 punti), dopo aver attribuito automaticamente un punteggio all'offerta economica.

17.3 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il **punteggio totale dell'offerta economicamente più vantaggiosa** sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto secondo la seguente formula: **Ptot = PTec + PEco**.

Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività, in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel Capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.

Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto viene redatta una graduatoria con la conseguente proposta al RUP, attraverso il verbale redatto a cura della Commissione, di aggiudicazione provvisoria.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di soggetti, interni all'Amministrazione o ad essa collegati, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo previa comunicazione ai concorrenti dell'ora e del giorno, attraverso la Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della prima sessione in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 18:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3 .

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

N.B. Ai sensi dell'articolo 117, comma 14, del Codice, qualora l'appalto debba essere eseguito da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata.

In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. PENALI

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., si riserva la facoltà di applicare all'aggiudicatario una penale in caso di ritardi e/o gravi reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, alle forniture, ai tempi e alle modalità di esecuzione commisurata ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. La penale dovuta per ritardato o mancato adempimento delle parti contrattuali sarà pari all'un per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria, fatto salvo la risoluzione del contratto e l'avvio di procedure di legge in caso di grave danno emergente.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 Euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i. e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme, ai sensi degli articoli 3-bis e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e degli articoli 5 e 5-bis del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33: richiesta motivata tramite PEC all'indirizzo relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it. **Contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione, verranno resi disponibili agli operatori economici, attraverso la piattaforma MePA, i documenti di gara così come disciplinato dall'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "norme procedurali e processuali in tema di accesso".**

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Torino.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti a Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali vengono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali

dichiarati nella documentazione e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Alessandra Fassio, Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraEuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.